Sezione 1. Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identità del prodotto Polypropylene Random Copolymer

Nomi alternativi

Identificatore di formula univoco

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi previsti e usi sconsigliati Applicazioni industriali.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore Heartland Petrochemical Complex Limited Partnership
#3200 215 2nd Street SW
Calgary, Alberta T2P 1M4

Assistenza clienti: 1-877-595-2320

1.4. Numero telefonico di chiamata urgente

Chiamata urgente

Telefono 1-403-932-8510

Sezione 2. Identificazione dei pericoli

Panoramica di emergenza
ATTENZIONE! PU FORMARE CONCENTRAZIONI DI POLVERI COMBUSTIBILI NELL'ARIA (DURANTE LA LAVORAZIONE)

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS

Non classificato.

2.2. Informazioni da indicare sull'etichetta

Secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 che modifica i Regolamenti UE 2015/830 e (CE) N. 1907/2006

Non classificato.

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze PBT/vPvB/vPvM.

Questo prodotto non contiene sostanze chimiche che alterano il sistema endocrino.

Può formare concentrazioni di polvere combustibile nell'aria.

Sezione 3. Composizione del preparato

3.2. Miscele

Se il prodotto contiene sostanze che presentano un pericolo secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP / GHS], sono elencate di seguito.

Denominazione/Denominazioni chimiche	Peso %	Classificazione CEE n. 1272/2008	Osservazioni *
Polypropylene **CAS: 9003-07-0** **Numero CE 618-352-4**	**85 -100**	**Polvere combustibile**	**---**
Ethylene-Propylene polymer **CAS: 9010-79-1** **Numero CE 618-455-4**	**4 - 7**	**Non classificato**	**---**

^CLP 31 Riferimento CE n. 1272/2008 1.1.3.1. Note relative all'identificazione, alla classificazione e all'etichettatura delle sostanze (tabella 3.1).

*PBT/vPvB - Sostanza PBT, vPvM o vPvB.
I testi completi delle frasi sono riportati nella Sezione 16.

Sezione 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

Generalità In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche. Se l'infortunato è incosciente, non somministrare nulla per bocca.

Inalazione Portare il paziente in zona ben aerata, tenerlo al caldo e a riposo. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di sicurezza e richiedere l'intervento medico.

Contatto con gli occhi Lavare con abbondante acqua fresca per almeno 10 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. Se necessario ricorrere a cure specialistiche.

Contatto con la pelle Togliere gli abiti contaminati. Lavare bene le parti interessate con acqua e sapone o con detergente appropriato. NON usare solventi o diluenti.

Ingestione In caso di ingestione accidentale ricorrere immediatamente a cure mediche. Mantenere a riposo. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Panoramica Non sono disponibili dati sintomatici specifici.
Trattare sintomaticamente.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Note per il medico Trattare sintomaticamente.

Sezione 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Piccolo incendio: prodotti chimici secchi, CO_2, acqua nebulizzata o schiuma normale. Inondare con acqua. Applicare con attenzione i mezzi estinguenti per evitare la creazione di polvere aerodispersa. Incendio di grandi dimensioni: spruzzo d'acqua, nebbia o schiuma normale. Spostare i contenitori dall'area

dell'incendio se è possibile farlo senza rischi.
Mezzi di estinzione non idonei: Non disponibile.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Decomposizione pericolosi: I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'esposizione all'aria e dalla presenza di altre sostanze. La lavorazione può rilasciare fumi irritanti, composti olefinici e paraffinici, monossido di carbonio e anidride carbonica. I potenziali prodotti della decomposizione termica includono tracce di aldeidi (compresa la formaldeide), alcoli, acidi organici e idrocarburi.

Esplosione: evitare di generare polvere; la polvere fine dispersa nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una fonte di accensione costituisce un potenziale pericolo di esplosione della polvere.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Il fuoco può produrre gas irritanti, corrosivi e/o tossici. Il deflusso dei prodotti antincendio o dell'acqua di diluizione può causare inquinamento. Indossare un autorespiratore a pressione positiva (SCBA). Gli indumenti protettivi dei vigili del fuoco strutturali forniranno solo una protezione limitata. Evitare di generare polvere; la polvere fine dispersa nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una fonte di accensione costituisce un potenziale pericolo di esplosione di polvere.

Sono possibili esplosioni di polvere.

Sezione 6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare opportuni dispositivi di protezione personale (vedere la sezione 8).

I depositi di polvere non dovrebbero accumularsi sulle superfici, in quanto potrebbero formare una miscela esplosiva se rilasciati nell'atmosfera in concentrazione sufficiente.

Evitare la dispersione della polvere nell'aria (ovvero, pulire le superfici polverose con aria).

Dovrebbero essere usati strumenti anti scintilla.

6.2. Precauzioni ambientali

Esplosione: evitare di generare polvere; la polvere fine dispersa nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una fonte di accensione costituisce un potenziale pericolo di esplosione della polvere.

Evitare che il liquido di perdita defluisca verso fognature o corsi d'acqua.

Adottare le buone pratiche di igiene personale. Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici. Togliersi tempestivamente gli indumenti sporchi e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non scaricare nelle fognature né consentire l'ingresso in corsi d'acqua. Utilizzare attrezzature a prova di esplosione. La polvere può costituire pericolo di incendio o esplosione. Raccogliere e spalare in contenitori idonei per lo smaltimento. Non devono essere utilizzati metodi di pulizia (ad esempio aria compressa) che possono generare nubi di polvere potenzialmente combustibile.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

Sezione 7. Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare i contenitori con cura evitando danni e spandimenti.

Evitare la generazione di polvere durante la manipolazione del prodotto per ridurre al minimo il potenziale di esplosione della polvere.

Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. Le polveri disperse nell'aria sono potenzialmente esplosive. Evitare depositi significativi di materiale, soprattutto su superfici orizzontali, che potrebbero disperdersi nell'aria e formare nubi di polvere combustibile e potrebbero contribuire a esplosioni secondarie. Le operazioni di manipolazione e trattamento dovrebbero essere condotte in conformità con le “migliori pratiche”. Le polveri secche possono accumulare cariche di elettricità statica se sottoposte all'attrito delle operazioni di trasferimento e miscelazione. Per evitare incendi o esplosioni, mettere a terra e collegare il contenitore e l'attrezzatura ricevente (e il personale di terra) prima di trasferire il materiale. Non ingoiare. Vedere la Sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Dovrebbero essere istituiti controlli di routine per garantire che la polvere non si accumuli sulle superfici. Conservare lontano da materiali incompatibili. Vedere la Sezione 10 per informazioni sui Materiali Incompatibili. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. Dovrebbero essere istituite le pulizie di routine per garantire che la polvere non si accumuli sulle superfici. Le polveri secche possono generare cariche di elettricità statica quando sono soggette all'attrito delle operazioni di trasferimento e miscelazione. Fornire precauzioni adeguate, come messa a terra e collegamento elettrici o atmosfere inerti.

Materiali incompatibili: Acidi forti. Ossidanti forti. Cloro. Solventi clorurati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile

Sezione 8. Controllo dell'esposizione / protezione personale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Numero CAS	Denominazione	Fonte	Valori
9003-07-0	Polypropylene	ACGIH	Nessun limite stabilito
		DNEL Esposizione locale	Nessun limite stabilito
		Esposizione sistematica DNEL	Nessun limite stabilito
		Nazionale	Nessun limite stabilito
9010-79-1	Ethylene-Propylene polymer	ACGIH	Nessun limite stabilito
		DNEL Esposizione locale	Nessun limite stabilito
		Esposizione sistematica DNEL	Nessun limite stabilito

		Nazionale	Nessun limite stabilito

I limiti di esposizione alla polvere nociva sono: OSHA PEL: 15 mg/m3 (50 mppcf*) TWA, ACGIH 10 mg/m3.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione delle vie respiratorie	Se i controlli tecnici e la ventilazione non sono sufficienti per mantenere l'esposizione al di sotto dei limiti consentiti, è necessario utilizzare un respiratore purificatore dell'aria appropriato con filtro antiparticolato o un autorespiratore.
Occhi	Indossare occhiali di sicurezza. Se durante la manipolazione del prodotto viene generata polvere, sono necessari occhiali protettivi a tenuta di polvere con ventilazione indiretta. Utilizzare attrezzature per la protezione degli occhi secondo la norma europea EN 166.
Pelle	Si consiglia l'uso di guanti protettivi.
Controlli tecnici	Si consiglia che tutte le apparecchiature per il controllo della polvere, come la ventilazione di scarico locale e i sistemi di trasporto del materiale coinvolti nella manipolazione di questo prodotto, contengano prese d'aria antideflagranti o un sistema di soppressione delle esplosioni o un ambiente carente di ossigeno. Assicurarsi che i sistemi di gestione della polvere (come condotti di scarico, collettori di polvere, recipienti e apparecchiature di trattamento) siano progettati in modo da impedire la fuoriuscita di polvere nell'area di lavoro (ovvero, non vi sono perdite dall'apparecchiatura). Utilizzare apparecchiature elettriche, di ventilazione e di illuminazione a prova di esplosione.
Altre pratiche di lavoro	Maneggiare secondo le pratiche consolidate di igiene e sicurezza industriale. Consultare un igienista industriale competente per determinare il potenziale di pericolo e/o i produttori di DPI per garantire una protezione adeguata. Non lasciare che i depositi di polvere si accumulino sulle superfici, poiché se rilasciati nell'atmosfera in concentrazione sufficiente possono formare una miscela esplosiva. Evitare la dispersione di polvere nell'aria. Adottare le buone pratiche di igiene personale. Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici. Togliersi tempestivamente gli indumenti sporchi e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

Sezione 9. Caratteristiche chimico fisiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido
Colore	Granulare da bianco a biancastro, pellet solido o scaglie.
Odore	Inodore
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non misurato
Punto di ebollizione iniziale e campo di ebollizione (°C)	Non misurato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non pertinente
Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	**Limite inferiore di esplosività:** Non misurato **Limite di esplosione superiore:** Non misurato

Punto d'infiammabilità	Non misurato
Temperatura di autoaccensione (°C)	Non misurato
Temperatura di decomposizione (°C)	Non misurato
pH	Non misurato
Viscosità (cSt)	Non misurato
Solubilità in acqua	Insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	Non misurato
Pressione di vapore (Pa)	Non misurato
Densità relativa	0.84 to 1 (acqua = 1)
Densità del vapore	Non misurato
Tasso di evaporazione (Etere = 1)	Non misurato
Contenuto VOC	Non misurato

9.2. Altri dati

Nessun'altra informazione rilevante.

Sezione 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Si verificherà No Polimerizzazione pericolosa.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile

10.4. Condizioni da evitare

Contatto con materiali incompatibili. Fonti di ignizione. Surriscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Ossidanti forti. Cloro. Solventi clorurati.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'esposizione all'aria e dalla presenza di altre sostanze. La lavorazione può rilasciare fumi irritanti, composti olefinici e paraffinici, monossido di carbonio e anidride carbonica. I potenziali prodotti della decomposizione termica includono tracce di aldeidi (compresa la formaldeide), alcoli, acidi organici e idrocarburi.

Sezione 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo come definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

tossicità acuta

Nota: Quando nessun dato LD50 specifico percorso è disponibile per una tossina acuta, la stima puntuale della tossicità acuta convertito è stato utilizzato nel calcolo del prodotto ATE (Stima della Tossicità Acuta).

Ingrediente	Orale LD50, mg / kg	Pelle LD50, mg / kg	Inalazione Vapore LC50, mg / L / 4 ore	Inalazione polvere/nebbia LC50, mg / L / 4 ore	Inalazione di gas, ppm
Polypropylene - (9003-07-0)	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
Ethylene-Propylene polymer - (9010-79-1)	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Classificazione	Categoria	Descrizione: dei rischi
TOSSICITÀ ACUTA - PER VIA ORALE	---	Non applicabile
TOSSICITÀ ACUTA - PER VIA CUTANEA	---	Non applicabile
TOSSICITÀ ACUTA - PER INALAZIONE	---	Non applicabile
corrosione/irritazione cutanea	---	Non applicabile
lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	---	Non applicabile
SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE	---	Non applicabile
SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE	---	Non applicabile
mutagenicità sulle cellule germinali	---	Non applicabile
cancerogenicità	---	Non applicabile
tossicità per la riproduzione	---	Non applicabile
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola	---	Non applicabile
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta	---	Non applicabile
pericolo in caso di aspirazione	---	Non applicabile

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza endocrina

Questo prodotto non contiene sostanze chimiche che alterano il sistema endocrino.

Sezione 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nessuna informazione aggiuntiva fornita per questo prodotto. Vedere Sezione 3 per i dati chimici specifici.

Ecotossicità acquatica

Denominazione	96 ore di pesce LC50, mg/L	48 ore EC50 crostacei, mg/L	Alghe ErC50, mg/L	3 ore di batteri IC50 mg / l	Biodegradabilità %
Polypropylene - (9003-07-0)	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	---	---
Ethylene-Propylene polymer - (9010-79-1)	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	---	---

12.2. Persistenza e degradabilità

Non esistono dati disponibili sul preparato stesso.

12.3. Potenziale di bioaccumulazione

Non misurato

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene sostanze PBT/vPvB/vPvM.

12.6 Proprietà di interferenza endocrina

Questo prodotto non contiene sostanze chimiche che alterano il sistema endocrino.

12.7. Altri effetti nocivi

Nessun dato disponibile

Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Osservare tutte le normative federali, statali e locali quando si smaltisce questa sostanza.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMO / IMDG (Trasporto Marittimo)	ICAO/IATA
14.1. Numero ONU	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato
14.2. Nome di spedizione appropriato ONU	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	**Classe di pericolo DOT:** Non applicabile **Sottoclasse:** Non applicabile	**Classe:** Non applicabile **Sottoclasse:** Non applicabile	**Classe:** Non applicabile **Sottoclasse:** Non applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino: No;

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non pertinente

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non pertinente

Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

REGOLAMENTO (UE) 2020/878 che modifica i regolamenti UE 2015/830 e (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativi alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

Elenco delle sostanze SVHC candidate all'autorizzazione: Non pertinente

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di determinate sostanze, preparati e articoli pericolosi: Non pertinente

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

Sezione 16. Altre informazioni

Data ultima revisione	12/11/2024
Numero di revisione SDS	1

Le informazioni e raccomandazioni qui contenute si basano su dati ritenuti essere corrette. Tuttavia, nessuna garanzia o garanzia di alcun tipo, espressa o implicita, è fatto per quanto riguarda le informazioni contenute nel presente documento. Non ci assumiamo alcuna responsabilità e decliniamo ogni responsabilità per eventuali dannoso effetti che possono essere causati dall'esposizione ai nostri prodotti. I clienti / utenti di questo prodotto devono essere conformi a tutte le leggi di salute e sicurezza, normative, e gli ordini.

Fare riferimento a NFPA 654, Standard for the Prevention of Fire and Dust Explosion from the Manufacturing, Processing and Handling of Combustible Particulate Solids, per una manipolazione sicura.

Il testo completo delle frasi che compaiono nella sezione 3 è:

Non pertinente

ACGIH - Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
ADR - Trasporto internazionale di merci pericolose su strada (Accordo Dangereux Routier)
CAS - Servizio di sintesi chimica
CLP - Classificazione Etichettatura e Imballaggio
DOT - Dipartimento dei trasporti
EC50 - Commissione Europea
EC50 - Metà della concentrazione massima efficace
ErC50 - La concentrazione della sostanza in esame che determina una riduzione del 50% del tasso di crescita (ErC50) rispetto al controllo entro 72 ore di esposizione.
GHS - Sistema armonizzato a livello globale
IARC - Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro

IATA - Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IC50 - La quantità di una sostanza sospesa nell'aria necessaria per uccidere il 50% degli animali sottoposti a test durante un periodo di osservazione predeterminato.
ICAO - Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG - Merci pericolose marittime internazionali
IMO - Organizzazione marittima internazionale
LC50 - È la concentrazione letale di una sostanza alla quale muore il 50% degli animali sottoposti a test.
LD50 - È la dose letale alla quale si prevede che muoia il 50% degli animali.
NIOSH - Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro
NTP - Programma Tossicologico Nazionale
OSHA - Amministrazione per la sicurezza e la salute sul lavoro
PBT: sostanze chimiche persistenti, bioaccumulabili e tossiche
PEL - Limite di esposizione consentito
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID - Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia)
STEL - Limite di esposizione a breve termine
TWA - Media ponderata nel tempo
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK - Classe di pericolosità per l'acqua

Dichiarazione di non responsabilità:
Le informazioni contenute in questo documento si applicano a questo materiale specifico così come fornito. Potrebbe non essere valido per questo materiale se viene utilizzato in combinazione con altri materiali. È responsabilità dell'utente accertarsi dell'idoneità e della completezza di queste informazioni per il proprio uso particolare.
SDS redatta da Chemscape: (403-720-3700)

Fine del documento